

## **BANDO 6/2023**

# **RELAZIONE INTERMEDIA**

1 marzo 2024 - 31 dicembre 2024\*



*Enti proponente:*

**LULE Soc. Coop. Sociale Onlus**

*Enti attuatori:*

Associazione **CASA BETEL 2000** di Brescia, Associazione **MICAELA** Onlus di Bergamo, Associazione **LULE ODV** di Abbiategrasso (MI), Cooperativa Sociale **FARSI PROSSIMO** di Milano, **LULE Soc. Coop. Sociale Onlus** di Abbiategrasso (MI), Cooperativa Sociale **LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE** Onlus di Sesto S. Giovanni (MI), Fondazione **SOMASCHI** Onlus di Milano.

\*I dati inseriti all'interno della relazione fanno riferimento al periodo marzo-novembre 2024

# INDICE

<b>1.CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO</b>	<b>3</b>
<b>2.FASI DEL PROGETTO</b>	<b>3</b>
2.1 IMPATTO QUANTI-QUALITATIVO DEL PROGETTO RISPETTO AI DESTINATARI PER AREA TERRITORIALE....	3
EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI BERGAMO	3
EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI BRESCIA	4
EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI CREMONA	5
EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI LECCO	6
EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI LODI	7
EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI MANTOVA	8
EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI PAVIA	9
SINTESI ATTIVITÀ DI EMERSIONE E PROSSIMITA'	10
ATTIVITÀ DI PRIMA ASSISTENZA	13
SECONDA ACCOGLIENZA*	15
2.2 AUTONOMIA E CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE- LAVORATIVA-ABITATIVA.....	16
2.3 IMPATTO E QUALITÀ DELLE FORME DI COLLABORAZIONE IN RETE .....	17
<b>3.ELEMENTI TRASVERSALI E DI QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	<b>19</b>
3.1 FORMAZIONE EROGATA.....	19
3.2 PROCEDURE DI VALUTAZIONE.....	21
3.3 MONITORAGGIO E VERIFICA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE .....	21
3.4 ATTIVAZIONE DI FORME DI COMPLEMENTARIETA' DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI.....	22
3.5 EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE.....	22
3.6 AZIONI INNOVATIVE .....	22
<b>4.MATRICI DI RESPONSABILITA'</b>	<b>23</b>
<b>5.MISURA DEGLI INDICI DI INTEGRAZIONE</b>	<b>24</b>

## 1. CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il progetto copre l'area territoriale denominata "Lombardia 2" che si estende su 7 province lombarde: **Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Pavia, Mantova.**

**UTENZA IN ASSISTENZA: 91**

In continuità dagli avvisi precedenti **65**

Nuove prese in carico **26**

**Per sesso:** femmine **53**, maschi **37**, persone transgender **1**

**Per età:** adulti: **90**, minori: **1**

## 2. FASI DEL PROGETTO

### 2.1 IMPATTO QUANTI-QUALITATIVO DEL PROGETTO RISPETTO AI DESTINATARI PER AREA TERRITORIALE

#### EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI BERGAMO

Il lavoro di emersione rivolto alle potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento è stato svolto da **Cooperativa Lule** (attraverso l'ente fornitore **Cooperativa Ruah**), e **Associazione Micaela Onlus**. Complessivamente sono state raggiunte **45** persone (di cui 27 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale). **ADESIONI al PROGETTO: 8** persone (3 maschi, 5 femmine).

#### UNITÀ DI STRADA E DI CONTATTO

Persone incontrate: **9** (nessun richiedente/titolare di Protezione Internazionale).

#### **Sfruttamento lavorativo, accattonaggio ed economie illegali**

Persone incontrate: **9** maschi presso luoghi di sfruttamento, di aggregazione informale e di culto di cui:

- 56 % bengalesi
- 34% burkinabé
- 10 % guineani

#### **Azioni di prossimità** (una persona può aver usufruito di più servizi o aver avuto più accessi allo stesso)

Sono state svolte **37** azioni rivolte alle potenziali vittime di cui:

- 41% orientamento lavorativo
- 27% accompagnamento/invio ai sindacati
- 16% consulenze legali
- 16% accompagnamento/invio altri servizi del territorio

#### ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE AI BENEFICIARI DI CAS E SAI

Persone incontrate: **13** (tutte richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

#### ATTIVITA' DI VALUTAZIONE (con potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento)

Persone incontrate: **23** (di cui 13 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

#### **Colloqui di Referral** (su invio di Commissioni Territoriali, CAS, avvocati, giudici)

- Persone incontrate: 13
- Persone identificate: 11
- Adesioni al programma: 2

#### **Colloqui di Segretariato sociale** (su invio di Numero Verde, OIM, III settore, Enti Locali, autonomamente)

- Persone incontrate: 10
- Persone identificate: 9
- Adesioni al programma: 6

## **EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI BRESCIA**

Il lavoro di emersione rivolto alle potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento è stato svolto da **Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione** che ha raggiunto **113** persone (di cui 49 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale). **ADESIONI AL PROGETTO: 7** persone (3 maschi, 3 femmina, 1 persona transgender).

### **UNITÀ DI STRADA E DI CONTATTO**

Persone incontrate durante l'attività di outreach: **57** (di cui nessun richiedente/titolare di Protezione Internazionale).

#### **Sfruttamento sessuale outdoor**

Sono state raggiunte **41** persone (22 femmine, 19 persone transgender) le cui nazionalità principali sono:

- 32 % rumena
- 27% brasiliana
- 15% colombiana
- 15% nigeriana
- 11% altre nazionalità

#### **Sfruttamento sessuale indoor**

**Mappatura dei siti internet e contatto:** sono stati mappati **98** annunci e contattate **16** persone. **1** persona transgender colombiana ha accettato di incontrare l'equipe.

**Azioni di prossimità** (una persona può aver usufruito di più servizi o aver avuto più accessi allo stesso)

Sono state svolte **4** azioni presso servizi sanitari rivolte a 2 potenziali vittime (1 bulgara, 1 colombiana).

### **ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE AI BENEFICIARI DI CAS E SAI**

Persone incontrate: **28** (tutte richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

### **ATTIVITA' DI VALUTAZIONE** (con potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento)

Persone incontrate: **28** (tutte richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

**Colloqui di Referral** (su invio di Commissioni Territoriali, CAS, avvocati, giudici)

- Persone incontrate: 14
- Persone identificate: 7
- Adesioni al programma: 2 (1 presso altro progetto Antitratta)

**Colloqui di Segretariato sociale** (su invio di Numero Verde, OIM, III settore, Enti Locali, autonomamente)

- Persone incontrate: 14
- Persone identificate: 14
- Adesioni al programma: 3

## **EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI CREMONA**

Il lavoro di emersione rivolto alle potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento è stato svolto da **Associazione Lule ODV** e **Fondazione SOMASCHI** (per Crema) che hanno raggiunto **160** persone (di cui **58** richiedenti/titolari di Protezione Internazionale). **ADESIONI AL PROGETTO: 2** persone (1 femmina e 1 maschio).

### **UNITÀ DI STRADA E DI CONTATTO**

Persone incontrate durante l'attività di outreach: **137** (di cui 35 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

#### **Sfruttamento sessuale outdoor**

Sono state raggiunte **3** femmine di nazionalità nigeriana.

#### **Sfruttamento sessuale indoor**

**Mappatura dei siti internet e contatto:** sono stati mappati **59** annunci, svolte **58** chiamate per un totale di **29** persone contattate. Le persone incontrate sono **3** (2 maschi colombiani e 1 femmina di origine brasiliana).

**Centri massaggio orientali:** sono state contattate **3** femmine di origine cinese.

#### **Sfruttamento lavorativo, accattonaggio ed economie illegali**

Sono state raggiunte **48** persone (41 maschi, 7 femmine) presso luoghi di sfruttamento, di aggregazione informale e di culto di cui:

- 21% burkinabé
- 17% senegalesi
- 15% guineani
- 47% altre nazionalità

**Sfruttamento non definito: 41** persone intercettate (29 maschi, 12 femmine) di cui non si conosce ancora la tipologia di sfruttamento e le cui le nazionalità principali sono:

- 32% nigeriana
- 15% indiana
- 10% marocchina
- 10% egiziana
- 33% altre nazionalità

**Azioni di prossimità** (una persona può aver usufruito di più servizi o aver avuto più accessi allo stesso)

Sono state svolte **89** azioni rivolte alle potenziali vittime di cui:

- 35% di orientamento lavorativo
- 26% di consulenze legali
- 9% di accompagnamento/invio a servizi sanitari
- 30% altro (accompagnamento/invio servizi del territorio)

### **ATTIVITA' DI CONTATTO LUOGHI DI AGGREGAZIONE FORMALE, INFORMALE E DI CULTO**

Persone raggiunte: **13** (non è possibile rilevare quanti richiedenti o Titolari di Protezione Internazionale)

**ATTIVITA' DI VALUTAZIONE** (con potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento)

Persone incontrate: **23** (tutte richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

**Colloqui di Referral** (su invio di Commissioni, CAS, avvocati, giudici)

- Persone incontrate: 13
- Persone identificate: 7

**Colloqui di Segretariato sociale** (su invio di Numero Verde, OIM, III settore, Enti Locali, autonomamente)

- Persone incontrate: 10
- Persone identificate: 9
- Adesioni al programma: 3

## **EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI LECCO**

Il lavoro di emersione rivolto alle potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento è stato svolto da **Fondazione SOMASCHI** che ha raggiunto **118** persone (di cui **17** richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

**ADESIONE al PROGETTO: 2** persone (1 femmina, 1 maschio).

### **UNITÀ DI STRADA E DI CONTATTO**

Persone incontrate durante l'attività di outreach: **49** (di cui 2 richiedenti o titolari di Protezione Internazionale).

#### **Sfruttamento sessuale indoor**

**Mappatura dei siti internet e contatto:** sono stati mappati **130** annunci, svolte **60** chiamate per un totale di **18** persone contattate.

**Centri massaggio orientali:** sono state contattate **7** femmine (di origine cinese).

#### **Sfruttamento lavorativo, accattonaggio ed economie illegali**

Persone raggiunte: **20** (19 maschi e 1 femmina) presso luoghi di sfruttamento, di aggregazione informale e di culto, di cui:

- 36% senegalesi
- 13% pakistani
- 51% altre nazionalità

**Sfruttamento non definito:** **4** persone (3 maschi, 1 femmina) intercettate di cui non si conosce ancora la tipologia di sfruttamento le cui nazionalità principali sono:

- 75% ghanese
- 25% ivoriana

**Azioni di prossimità** (una persona può aver usufruito di più servizi o aver avuto più accessi allo stesso)

Sono state svolte **21** azioni rivolte alle potenziali vittime di cui:

- 52% colloqui di ascolto
- 5% consulenze legali.
- 5% orientamento lavorativo
- 38% altro (accompagnamenti/invio servizi del territorio)

### **ATTIVITA' DI CONTATTO LUOGHI DI AGGREGAZIONE FORMALE, INFORMALE E DI CULTO**

Persone raggiunte: **52** (non è possibile rilevare quanti richiedenti o Titolari di Protezione Internazionale).

### **ATTIVITA' DI VALUTAZIONE** (con potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento)

Persone incontrate: **17** (di cui 15 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

**Colloqui di Referral** (invio di Commissioni Territoriali, CAS, avvocati, giudici)

- Persone incontrate: 12
- Persone identificate: 11

**Colloqui di Segretariato sociale** (invio di Numero Verde, OIM, III settore, Enti Locali, autonomamente)

- Persone incontrate: 5
- Persone identificate: 5
- Adesioni al programma: 2

## **EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI LODI**

Il lavoro di emersione rivolto alle potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento è stato svolto da **Fondazione SOMASCHI** ha raggiunto **68** persone (di cui 16 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale). **ADESIONI AL PROGETTO: 4** persone (3 maschi, 1 femmina).

### **UNITÀ DI STRADA E DI CONTATTO**

Persone incontrate durante l'attività di outreach **41** (di cui 2 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

#### **Sfruttamento sessuale outdoor**

È stata raggiunta **1** femmina di origine rumena.

#### **Sfruttamento sessuale indoor**

**Mappatura dei siti internet e contatto:** sono stati mappati 167 annunci, svolte 80 chiamate e contattate **9** persone. **1** femmina (di origine spagnola) ha accettato di incontrare l'equipe.

**Centri massaggio orientali:** sono state contattate **4** femmine (di origine cinese).

#### **Sfruttamento lavorativo, accattonaggio ed economie illegali**

Sono stati raggiunti **19** maschi presso luoghi di sfruttamento, di aggregazione informale e di culto di cui:

- 74% senegalesi
- 10% bangladesi
- 16% altre nazionalità

**Sfruttamento non definito: 8** persone intercettate (6 maschi, 2 femmine) di cui non si conosce ancora la tipologia di sfruttamento e le cui nazionalità sono:

- 38% indiani
- 62% altre nazionalità

**Azioni di prossimità** (una persona può aver usufruito di più servizi o aver avuto più accessi allo stesso)

Sono state svolte **11** azioni rivolte alle potenziali vittime di cui:

- 45% di colloquio di ascolto
- 55% altro (accompagnamenti/invii a servizi del territorio)

### **ATTIVITA' DI CONTATTO LUOGHI DI AGGREGAZIONE FORMALE, INFORMALE E DI CULTO**

Persone raggiunte: **8** (non è possibile rilevare quanti richiedenti o Titolari di Protezione Internazionale).

**ATTIVITA' DI VALUTAZIONE** (con potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento)

Persone incontrate **19** (di cui 14 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

**Colloqui di Referral** (su invio di Commissioni Territoriali, CAS, avvocati, giudici)

- Persone incontrate: 8
- Persone identificate: 5

**Colloqui di Segretariato sociale** (su invio di Numero Verde, OIM, III settore, Enti Locali, autonomamente)

- Persone incontrate: 11
- Persone identificate: 11
- Adesioni al programma: 4

## **EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI MANTOVA**

Il lavoro di emersione rivolto alle potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento è stato svolto da **Associazione Lule ODV** che ha incontrato complessivamente **253** persone (di cui 27 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale). **ADESIONI al PROGETTO: 2** persone (maschi).

### **UNITÀ DI STRADA E DI CONTATTO**

Persone raggiunte dall'attività di outreach **87** (di cui 19 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

#### **Sfruttamento lavorativo, accattonaggio ed economie illegali**

Sono state raggiunte **9** persone (8 uomini e 1 donna) presso luoghi di sfruttamento, di aggregazione informale e di culto di cui:

- 44% marocchini
- 22% nigeriani
- 22% indiani
- 12 % altre nazionalità

**Sfruttamento non definito: 78** persone intercettate (52 maschi, 26 femmine) di cui non si conosce ancora la tipologia di sfruttamento le cui nazionalità principali sono:

- 23% marocchina
- 17% nigeriana
- 11% indiana
- 49% altre nazionalità

**Azioni di prossimità** (una persona può aver usufruito di più servizi o aver avuto più accessi allo stesso)

Sono state svolte **91** azioni di prossimità rivolte alle potenziali vittime di cui:

- 34,5% consulenze legali
- 22,5% orientamenti lavorativi.
- 8,5% vertenze sindacali
- 3,5% percorsi di accompagnamento a denuncia
- 31 % altre tipologie di prestazioni

### **ATTIVITA' DI CONTATTO LUOGHI DI AGGREGAZIONE FORMALE, INFORMALE E DI CULTO**

Persone raggiunte: **152** (non è possibile rilevare quanti richiedenti o Titolari di Protezione Internazionale).

**ATTIVITA' DI VALUTAZIONE** (con potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento)

- Persone incontrate **14** (di cui 8 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

**Colloqui di Referral** (su invio di Commissioni Territoriali, CAS, avvocati- Giudici)

- Persone incontrate: 7
- Persone identificate: 5
- Adesioni al programma: 1

**Colloqui di Segretariato sociale** (su invio di N.V., OIM, III settore, Enti Locali, autonomamente)

- Persone incontrate: 7
- Persone identificate: 5
- Adesioni al programma: 1

## **EMERSIONE E PROSSIMITA' NELL'AREA TERRITORIALE DI PAVIA**

Il lavoro di emersione rivolto alle potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento è stato svolto da **Associazione Lule ODV** che ha incontrato complessivamente: **274** (19 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale). **ADESIONI al PROGETTO: 1** persona (femmina).

### **UNITÀ DI STRADA E DI CONTATTO**

Persone raggiunte dall'attività di outreach: **175** (di cui 16 richiedenti o titolari di Protezione Internazionale).

#### **Sfruttamento sessuale outdoor**

Sono state raggiunte **37** persone (19 femmine, 18 transgender) di cui le nazionalità prevalenti sono:

- 35% albanesi
- 8% rumeni
- 46% peruviana
- 11 % altre nazionalità

#### **Sfruttamento sessuale indoor**

**Mappatura dei siti internet e contatto:** sono stati mappati **221** annunci, svolte **121** chiamate per un totale di **62** persone contattate.

**Centri massaggio orientali:** sono state contattate **23** femmine (di origine cinese).

#### **Sfruttamento lavorativo, accattonaggio ed economie illegali**

Sono state raggiunte **41** persone (40 maschi, 1 femmina) presso luoghi di sfruttamento, di aggregazione informale e di culto di cui le nazionalità sono:

- 46% senegalese
- 21% pakistana
- 21% nigeriana
- 12% altre nazionalità

**Sfruttamento non definito: 61** persone (52 maschi, 9 femmine) intercettate di cui non si conosce ancora la tipologia di sfruttamento le cui nazionalità principali sono:

- 16% pakistana
- 15% senegalese
- 13% nigeriana
- 13% burkinabé
- 43% altre nazionalità

#### **Azioni di prossimità** (una persona può aver usufruito di più servizi o aver avuto più accessi allo stesso)

Sono state svolte **87** azioni rivolte alle potenziali vittime di cui:

- 28% di consulenze legali
- 7% di supporto in pratiche amministrative
- 6% di accompagnamento/invio a servizi sanitari
- 59% di altro (accompagnamenti/invi sul territorio)

### **ATTIVITA' DI CONTATTO LUOGHI DI AGGREGAZIONE FORMALE, INFORMALE E DI CULTO**

Persone raggiunte: **47** (non è possibile rilevare quanti richiedenti o Titolari di Protezione Internazionale).

### **ATTIVITA' DI VALUTAZIONE** (con potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento)

Persone incontrate: **3** (di cui 2 richiedenti/titolari di Protezione Internazionale).

**Colloqui di Referral** (su invio di Commissioni Territoriali, CAS, avvocati, giudici)

- Persone incontrate e identificate: 1

**Colloqui di Segretariato sociale** (su invio di Numero Verde, OIM, III settore, Enti Locali, autonomamente)

- Persone incontrate e identificate: 2

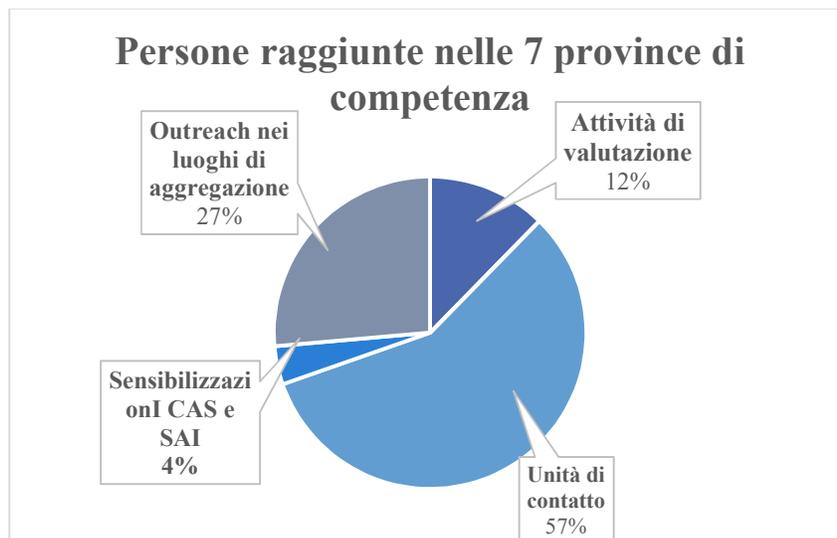
## SINTESI ATTIVITÀ DI EMERSIONE E PROSSIMITÀ

Il lavoro di emersione e prossimità rivolto alle potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento ha permesso di raggiungere complessivamente **1031** persone:

- **591** tramite l'attività delle Unità di Contatto
- **41** tramite attività di sensibilizzazione presso CAS e SAI
- **272** tramite attività di outreach nei luoghi di aggregazione informale, formale e di culto.
- **127** tramite l'attività di valutazione con colloqui di identificazione

Tra le persone raggiunte, **212** sono richiedenti/titolari di Protezione Internazionale:

- 75 incontrate nell'attività delle Unità di Contatto,
- 41 incontrate nell'attività di sensibilizzazione presso CAS e SAI,
- 96 incontrate nell'attività di valutazione con colloqui di identificazione



**ADESIONI AL PROGRAMMA UNICO:** l'attività di emersione e prossimità ha favorito l'adesione (nel progetto "Mettiamo le Ali" o altri progetti in rete) di **28** persone identificate come vittime di tratta:

- 21 dall'attività di **SEGRETARIATO SOCIALE**
- 5 dall'attività di **REFERRAL**
- 2 dall'attività delle **UNITÀ DI CONTATTO**

### UNITÀ DI STRADA E DI CONTATTO

- **Sessuale outdoor:** **82** persone in maggioranza femmine dell'Albania e della Romania e transessuali provenienti dal Sudamerica.
- **Sessuale indoor:** **134** persone di cui **65** contattate attraverso i siti (in prevalenza Sudamericane) e **37** persone incontrate nei centri massaggi cinesi.
- **Sfruttamento lavorativo, accattonaggio, economie illegali:** **146** persone in prevalenza uomini del Nord Africa, dell'Africa Subsahariana e del Sud-est Asiatico.
- **Sfruttamento non definito:** **192** persone.
- **340 azioni di prossimità** (una persona può aver usufruito di più servizi o aver avuto più accessi allo stesso):
  - 100 consulenze legali (29,5 %)
  - 74 orientamenti lavorativi (22 %)
  - 64 colloqui di ascolto (19%)
  - 19 accompagnamenti sanitari (5,5%)
  - 83 accompagnamenti/inviati ad altri servizi del territorio (24 %)

## **Sfruttamento Sessuale**

Nell'ambito della **prostituzione outdoor** si osserva una presenza significativa di donne dell'Est Europa, transessuali latinoamericane e, in alcune zone, donne nigeriane. Si registra che le donne albanesi e rumene sono soggette a stretto controllo da parte di racket organizzati, con ronde e telefonate frequenti. Un racket transnazionale coinvolge persone transessuali peruviane, spesso sfruttate attraverso reti che collegano Italia, Spagna e il Sud America. Il turnover è elevato, in particolare tra le donne transessuali, che, oltre alla prostituzione, spesso praticano furti ai danni dei clienti. Nella provincia di Lodi, la strada "Paullese" è storicamente un luogo di presenza di donne rumene e nigeriane, alcune delle quali continuano a pagare organizzazioni criminali, nonostante abbiano estinto i debiti iniziali contratti prima della partenza dal paese. Nei contesti di **prostituzione indoor** lo sfruttamento coinvolge principalmente donne latinoamericane, cinesi e dell'Est Europa. Il controllo delle vittime spesso avviene attraverso figure di connessione, come la "cafetinia" o la "mama", che gestiscono il debito contratto per il trasferimento in Europa.

Si osserva che i centri massaggi orientali sono luoghi chiave dello sfruttamento della prostituzione, con lavoratrici orientali soggette ad elevata mobilità forzata.

## **Sfruttamento Lavorativo, accattonaggio e economie illegali**

Lo sfruttamento lavorativo si concentra in settori specifici come agricoltura, ristorazione, edilizia e logistica. Avviene impiegando i migranti privi di contratti regolari, con coercizione economica e trattenute abusive sui salari. A Mantova e Cremona, emerge una forte incidenza di grave sfruttamento lavorativo e caporalato, in particolare tra i lavoratori subsahariani e bengalesi, spesso impiegati in agricoltura, zootecnia e nella ristorazione. Numerose sono anche le truffe legate ai decreti flussi, che colpiscono lavoratori indiani, marocchini e pakistani. A Lodi e Bergamo, il fenomeno è evidente nel settore della ristorazione, con lavoratori bengalesi e filippini impiegati in ristoranti *sushi*, spesso con contratti parziali e costretti a vivere nei locali di lavoro, pagando affitti mascherati come trattenute salariali. A Lodi, si sperimenta una collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro che ha permesso l'emersione di situazioni di sfruttamento lavorativo.

Nel territorio di Pavia, migranti principalmente subsahariani e del Sud Est asiatico vengono impiegati nella vendita ambulante e di merce contraffatta e sfruttati nella consegna di cibo (riders) e nell'ambito dell'accattonaggio. Le persone incontrate sono spesso senza regolari permessi di soggiorno.

Una caratteristica comune sembra essere l'iniziale introduzione allo sfruttamento a carattere interetnico.

Fragilità documentale e abitativa sono trasversali allo sfruttamento dell'accattonaggio e delle economie illegali, come più in generale a tutti i tipi di sfruttamento. Un aspetto trasversale alle diverse province è il controllo esercitato dai racket, sia locali che transnazionali, che regolano l'attività delle vittime e limitano le loro possibilità di denuncia. La fragilità abitativa è un altro elemento ricorrente: molte persone vivono in strutture precarie, spesso collegate ai luoghi di lavoro e spesso ospiti di connazionali.

Le difficoltà nell'accesso ai servizi sanitari, legali, documentali e, più in generale, le condizioni di isolamento create dalle organizzazioni criminali, aggravano ulteriormente la condizione delle vittime.

Il numero di persone sottratte allo sfruttamento, tramite le attività delle unità di contatto, è in calo rispetto agli anni precedenti. Tale diminuzione è riconducibile alla riduzione delle persone direttamente contattabili nei luoghi di sfruttamento (ad es. l'incremento ormai consolidato della prostituzione indoor e lo svolgimento dello sfruttamento lavorativo all'interno di proprietà private), ma anche all'aumento, da parte delle organizzazioni criminali dell'uso della tecnologia e di altri metodi che consente loro di isolare sempre di più le vittime da potenziali soggetti in grado di contattarle. In tal senso, è più efficace unire al lavoro di *outreach* anche un capillare lavoro di rete, adottando un approccio multi-agenzia e una mappatura delle Istituzioni del territorio che permettano di intercettare potenziali vittime grazie alle segnalazioni di altre organizzazioni che, a vario titolo, possono rilevarle. Tra queste si possono includere OIM, FF.OO., Servizi Sociali, sindacati, CAS, CAV. L'attività di contatto su strada e nei luoghi informali di aggregazione rimane imprescindibile nel lavoro dell'Antitrattra, poiché permette alle équipes di inserirsi nelle comunità di migranti e porsi come "antenne" all'interno di queste ultime, in grado di fungere da cassa di risonanza rispetto all'esistenza di diritti, leggi e organizzazioni che possono supportare le persone vittime di tratta e sfruttamento. L'attività di contatto risulta essenziale anche perché è chiaro, soprattutto a chi lavora con vittime di tratta inserite in un circuito di accattonaggio ed economie illegali, che alcune persone sfruttate non accedono ai servizi sul territorio perché le reti di servizi alla persona non sempre riescono a intercettare le persone più vulnerabili.

## **ATTIVITA' DI CONTATTO LUOGHI DI AGGREGAZIONE FORMALE, INFORMALE, DI CULTO**

L'attività si è concentrata principalmente nei centri di culto islamici raggiungendo **272** fedeli praticanti delle Moschee. Sono stati avviati contatti con i referenti dei templi Sikh nel Lodigiano. Durante gli incontri, sono stati distribuiti sia i contatti delle singole operatrici attive sul territorio, sia il Numero Verde Nazionale Antitratta. L'attività di sensibilizzazione nei luoghi di culto ha portato a un moderato aumento di accessi al drop-in perlopiù per richiedere servizi legali e burocratici.

## **ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE AI BENEFICIARI DI CAS E SAI**

Le informative, svolte da operatori Antitratta e mediatori linguistico-culturali, si sono rivolte principalmente ad ospiti di genere maschile di CAS e SAI. L'obiettivo degli incontri è stato quello di informare e sensibilizzare rispetto agli indicatori della tratta e dello sfruttamento e alle possibilità di emersione.

Il numero delle persone raggiunto è stato di **41** (la prevalenza originaria dalle aree Sub sahariane e Sud asiatiche). Al termine di ogni incontro è sempre stato distribuito il Numero Verde Nazionale Antitratta.

## **ATTIVITA' DI VALUTAZIONE**

Complessivamente l'attività volta ad individuare indicatori di tratta e sfruttamento (Referral e Segretariato sociale) nelle storie migratorie delle persone incontrate, ha raggiunto **127** persone.

Tra queste **102** sono state identificate come vittime e **26** hanno aderito al Programma Unico.

**Colloqui di Referral** (su invio di Commissioni Territoriali, CAS, avvocati, giudici)

- Persone incontrate: 68
- Persone identificate: 47
- Adesioni al programma: 5

**Colloqui di Segretariato sociale** (su invio di Numero Verde, OIM, III settore, Enti Locali, autonomamente)

- Persone incontrate: 59
- Persone identificate: 55
- Adesioni al programma: 21

Si è registrata una lieve diminuzione delle persone incontrate rispetto al precedente Bando a fronte invece di un incremento delle adesioni al programma di assistenza e protezione (in particolare tra le persone richiedenti Protezione Internazionale incontrate durante l'attività di Referral). In merito al genere, nell'attività di Referral prevale ancora quello femminile, nell'attività di Segretariato Sociale invece quello maschile. In questo caso le persone sono coinvolte in un sistema di sfruttamento a maglie molto ampie e accedono al servizio per "sondare" la proposta non perché sia la loro ultima alternativa.

## **Raccordo con il Numero Verde Nazionale contro la tratta**

Sono state gestite **30** segnalazioni provenienti dalla Postazione Centrale del Numero Verde Nazionale contro la Tratta. Rispetto al genere è possibile segnalare che è indicato per 24 persone: 19 maschi e 5 femmine.

Tra le segnalazioni la prevalenza (26) è attribuibile alle 7 province del progetto: 9 da Brescia, 7 da Bergamo, 3 da Mantova, 3 da Lodi, 2 da Pavia, 2 da Lecco. Le restanti 4 segnalazioni si riferiscono a richieste di collaborazione da parte di altre regioni d'Italia: Liguria, Veneto e Toscana.

Gli enti attuatori che si occupano di attività di emersione, hanno aderito a:

- 15^ mappatura nazionale della prostituzione di strada in data 26 giugno 2024
- 16^ mappatura nazionale della prostituzione di strada in data 16 ottobre 2024

In occasione della **Giornata Europea contro la tratta degli esseri umani** sono state svolte attività di contatto e diffusione di materiale informativo relativo al Numero Verde Nazionale Antitratta.

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne sono state svolte attività di contatto e diffusione di materiale informativo relativo al Numero Verde Antiviolenza e Antistalking (1522). Il **VI incontro nazionale delle Unità di Contatto** a Milano in data 24-25 ottobre 2024 ha visto il coinvolgimento attivo di Associazione e Cooperativa Lule. Hanno partecipato **168** operatori da tutta Italia.

## ATTIVITÀ DI PRIMA ASSISTENZA

### **Persone in carico nel Bando 6/23**

Nel corso dei primi 9 mesi di progetto sono stati gestiti **91** percorsi di assistenza: **65** sono relativi a persone già in carico nel Bando 5/22 e **26** avviati dopo il 01 marzo 2024.

### **Genere delle persone in assistenza**

- 53 persone di genere femminile
- 37 persone di genere maschile
- 1 persona transgender

### **Età media delle persone in assistenza 28 anni:**

- 27 anni per persone di genere femminile
- 29 anni per persone di genere maschile
- 36 anni per persona transgender

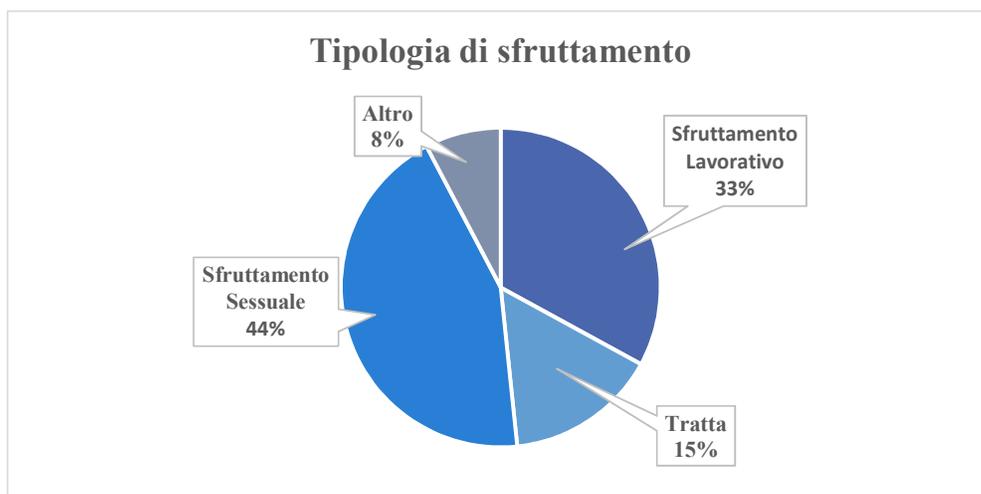
### **Nazioni di provenienza delle persone in assistenza**

- 59 Africa Centrale (47 Nigeria, 4 Costa d'Avorio, 9 altro)
- 15 Nord Africa (13 Marocco, 2 Tunisia)
- 12 Asia (5 Bangladesh, 3 Pakistan, 2 India, 2 Filippine)
- 3 Europa dell'Est (2 Romania, 1 Serbia)
- 1 Sud America (Brasile)

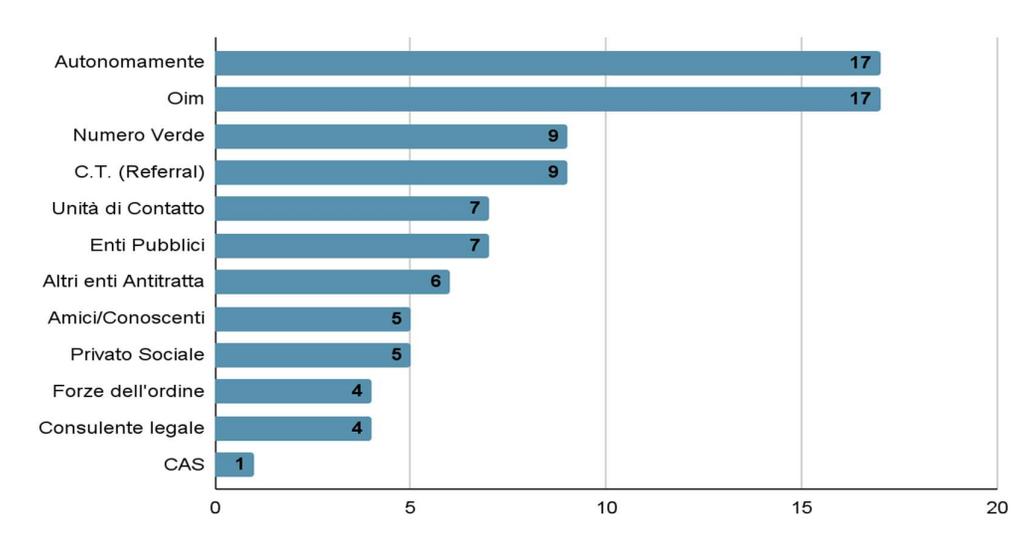
### **Territorio di emersione delle persone in assistenza**

- 19 da Bergamo
- 19 da Brescia
- 14 da Lodi
- 9 da Mantova
- 8 da Pavia
- 6 da Lecco
- 6 da Cremona
- 10 da altre province/regioni

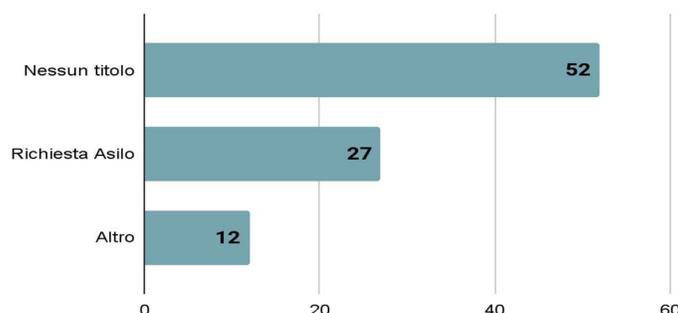
### **Tipologia di sfruttamento delle persone in assistenza**



## Modalità di emersione dallo sfruttamento



## Titoli di Soggiorno all'ingresso nel programma



## Supporto psicologico ed etno-psichiatrico

A 21 persone in carico sono stati erogati 25 percorsi di sostegno psicologico e/o psichiatrico (alcuni hanno beneficiato di più percorsi):

- 7 percorsi di clinica transculturale con Cooperativa Crinali di Milano
- 14 percorsi di psicoterapia presso consultori o psicoterapeuta esperta Antitratta
- 4 percorsi di psichiatria ed etnopsichiatria del territorio.

I percorsi sono stati realizzati dall'équipe di Coop. Crinali in modalità individuale dopo un periodo di conoscenza e valutazione da parte degli Enti ospitanti.

A questi percorsi si sono aggiunti quelli realizzati da Consultori Territoriali e da psicoterapeuta esperta di Cooperativa Lule che ha incontrato le persone assistite sia in modalità individuale che di gruppo (16 incontri). Le persone sono state accompagnate nella narrazione e rielaborazione di vissuti traumatici, nel rinforzo delle risorse personali, nella promozione della capacità di autoregolazione emotiva e alla costruzione di un progetto di vita realistico.

## Percorsi di regolarizzazione

Di seguito i Titoli di Soggiorno, per le 91 persone transitate nel Bando 6/23, alla chiusura del loro percorso o se ancora in carico alla data del 30 novembre 2024:

- 36 richiesta protezione internazionale (inclusi ricorsi e reiterate)
- 21 Status di Rifugiato
- 10 Protezione Speciale (2 anni)
- 6 Nessun Titolo
- 5 Richiesta Nulla Osta Ex Art. 22

- 4 Motivi di Lavoro Subordinato
- 2 Richieste Ex Art 18
- 7 altro (1 Lungo Soggiorno, 2 Cure mediche, 2 Cittadini EU, 1 Minore Età, 1 Richiesta Ex Art. 22)

### **Esiti dei percorsi di assistenza**

Esiti dei **91** percorsi al termine del periodo considerato:

- 64 ancora in carico al progetto
- 27 chiusure di cui:
  - 13 avviati all'autonomia
  - 6 transitati ad altri progetti Antitratta
  - 1 presa in carico dei Servizi Territoriali
  - 1 transitato a progetto SAI
  - 1 transitato ad accoglienza CAS
  - 5 interrotti per abbandono

Comparando i dati del Bando 5/22 con quelli sopra descritti, si evidenzia come a fronte di elementi che rimangano costanti, la maggior parte subisce una variazione.

Rispetto alla nazionalità delle persone in carico al progetto, l'Africa centrale si conferma l'area di maggiore provenienza, con un incremento di adesioni di cittadini Nord africani (in particolare da Marocco e Tunisia).

Questi ultimi sono esclusivamente uomini e ciò ha favorito l'incremento di presenze maschili all'interno del progetto, tutte vittime di grave sfruttamento lavorativo. È proprio in quest'ambito che si registra il maggior numero di denunce/querelle sporte nei confronti delle organizzazioni criminali.

L'età media delle persone in carico è di 28 anni, dato invariato rispetto al Bando 5/22. Non si è registrata nessuna nuova adesione di persone transgender che faticano a pensarsi in un cambiamento radicale di vita.

Rispetto alla modalità di emersione dallo sfruttamento, si evidenzia l'incremento delle adesioni di persone segnalate dal Numero Verde Nazionale Antitratta a fronte di una diminuzione delle persone segnalate dalle Commissioni Territoriali e incontrate nell'attività di Referral.

Per quanto concerne la regolarizzazione, rimane invariata la percentuale di adesioni delle persone senza titolo di soggiorno all'ingresso del programma (57%), con situazioni poco definite che necessitano di approfondimenti da parte di consulenti o operatori legali che dilatano i tempi di permanenza nel progetto.

Come esito delle richieste di Protezione Internazionale per chi riceve il diniego, risulta in forte aumento l'ottenimento della Protezione Speciale con conseguenti ricorsi e rallentamenti degli avvii all'autonomia.

Rispetto alle chiusure del percorso (27), alla data del 30 novembre 2024, l'esito principale è rappresentato dall'avvio all'autonomia che coincide con la raggiunta integrazione socio-lavorativa e quasi sempre anche abitativa (in casi minoritari il collocamento è presso conoscenti).

### **SECONDA ACCOGLIENZA\***

\* (le azioni sviluppate nell'ambito dell'inserimento socio lavorativo sono presentate nel paragrafo seguente).

## **2.2 AUTONOMIA E CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE- LAVORATIVA-ABITATIVA**

### **AREA FORMAZIONE E LAVORO**

#### **Attività realizzate dalle persone in carico:**

- 66 persone hanno partecipato a percorsi di alfabetizzazione linguistica;
- 31 persone hanno partecipato a 2 edizioni del corso propedeutico al lavoro “START AROUND THE WORK” per un totale di 7 incontri in merito a diritti e doveri del mondo del lavoro, sfruttamento lavorativo, ricerca casa, Titoli di Soggiorno, orientamento ai servizi del territorio ed educazione finanziaria;
- 9 persone hanno partecipato ad 1 edizione del corso propedeutico al lavoro erogato da Fondazione San Carlo;
- 4 persone hanno partecipato ad 1 edizione del corso propedeutico al lavoro “SOFT SKILLS” erogato da Mestieri Lombardia;
- 5 persone hanno svolto tirocini extracurricolari (con indennità erogate dalle aziende del territorio);
- 3 persone hanno svolto borse lavoro (con indennità erogate a carico del DPO);
- 2 persone hanno svolto borse lavoro (con indennità erogate a carico di “Comunità Nuova” Onlus e Fondazione della “Comunità Bergamasca”);
- 1 persona ha svolto una borsa lavoro (con indennità erogata in modalità mista da DPO e Fondazione della “Comunità Bergamasca”);
- 45 persone hanno frequentato corsi di formazione (educazione alla cittadinanza, corsi propedeutici al lavoro, laboratori di sartoria, formazione sulla sicurezza, orientamento alle professioni, educazione finanziaria);
- 10 persone hanno partecipato a corsi professionalizzanti (pulizie industriali, saldatura, carrellista, cucina, logistica, magazziniere, panificazione/pasticceria, mulettista);
- 21 persone hanno usufruito di servizi al lavoro (13 bilanci di competenze, 17 orientamenti al lavoro, 17 ricerca attive, 10 monitoraggi post assunzione);
- 35 persone hanno avuto accesso ad almeno un’occupazione lavorativa;
- 27 persone (tra quelle che hanno lavorato) hanno trovato occupazione nei primi 9 mesi di progetto.

### **AREA ABITARE**

#### **Supporto nella ricerca dell'alloggio e nella stipula dei contratti affitto**

Le persone in carico, in fase di ricerca alloggiativa, sono state accompagnate e supervisionate dalle équipe educative nel reperimento dell’alloggio e delle pratiche documentali. Sono stati visionati i siti per la ricerca della casa, agganciati alle agenzie immobiliari del territorio e accompagnati nella visita della casa. È stata verificata la regolarità del contratto di affitto e l’idoneità alloggiativa.

Prosegue il lavoro di rete attraverso una mappatura sui territori per esplorare i servizi dell’abitare e le opportunità di supporto all’autonomia abitativa: housing sociale, edilizia residenziale e pubblica.

È stato possibile per 2 persone essere inserite in appartamenti di housing sociale gestiti da Diaconia Valdese di Milano.

#### **Contributo economico per l’avvio all’autonomia e spese di integrazione sociale**

Nel corso dei primi 9 mesi sono stati erogati **5** contributi per l’avvio all’autonomia e l’integrazione sociale.

Per 3 persone sono stati utilizzati per l’autonomia abitativa (supporto alla spesa della caparra), mentre per 2 persone sono stati utilizzati per conseguire la patente di guida.

L’assegnazione del contributo economico è stata valutata dalle differenti équipe educative rispetto ad alcuni parametri relativi al percorso fatto, alla situazione lavorativa al momento dell’uscita, al piano di risparmio.

## **2.3 IMPATTO E QUALITÀ DELLE FORME DI COLLABORAZIONE IN RETE**

### **COLLABORAZIONI TERRITORIALI**

#### **BERGAMO**

ENTI LOCALI: Ufficio Anagrafe del Comune di Bergamo presentazione progetto.

ENTI DEL TERZO SETTORE presentazione progetto a: Rotary Club, Associazione Esodo, Caritas Diocesana, Associazione App Station.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI: CGIL Bergamo programmazione formazione persone in carico al progetto; CGIL Bergamo “Ufficio Migranti” definizione collaborazione.

ENTI PER LA FORMAZIONE AL LAVORO: Mestieri Bergamo presentazione progetto.

#### **BRESCIA**

ENTI LOCALI: Comune di Brescia - Ufficio Emergenze e Integrazione incontri periodici di monitoraggio.

FORZE DELL'ORDINE: Polizia Locale programmazione formazione.

ENTE PUBBLICO: Ispettorato del Lavoro di Brescia presentazione progetto.

DIREZIONE DIESTRETTUALE ANTIMAFIA: Presentazione del progetto ai fini delle segnalazioni.

SERVIZI SANITARI: Helth Point di Brescia definizione collaborazione.

ENTI GESTORI DI CAS-SAI: Coordinamento SAI Brescia per monitoraggio progetto.

#### **CREMONA**

ENTI LOCALI: Comune di Cremona, Comune di Pandino, Comune di Piadena e Drizzona, definizione della collaborazione.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI: CIGL di Soresina definizione collaborazione.

ENTI DEL TERZO SETTORE: definizione della collaborazione con IAL, Caritas, La Gares des Gars (Copser), Art.32, Coop Bessimo, OIM.

FORZE DELL'ORDINE: Carabinieri di Cremona definizione della collaborazione.

#### **LECCO**

ENTI LOCALI: Comune di Lecco (Serv. Soc. e Pari Opportunità) definizione collaborazione.

PREFETTURE: partecipazione al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione (la vulnerabilità psicologica e psichiatrica nella popolazione migrante).

ENTI DEL TERZO SETTORE: Associazione Lezioni al Campo di Lecco definizione collaborazione, Associazione La casa sul Pozzo di Lecco definizione collaborazione.

ENTI RELIGIOSI: Centro culturale islamico Al salam di Lecco; Tempio Sick di Brivio definizione collaborazione.

#### **LODI**

ENTI LOCALI: Tavolo immigrazione per pianificazione piano di zona 2025/2027.

FORZE DELL'ORDINE: Carabinieri di Lodi presentazione progetto; NIL Ispettorato del Lavoro definizione della collaborazione.

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA: monitoraggio Protocollo sulla tratta degli esseri umani.

PREFETTURE: partecipazione al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

ENTI DEL TERZO SETTORE: Coop. Il Gabbiano per POR Sis.act. di Lodi per collaborazione nel carcere. Fondazione Comunitaria Lodigiana e progetto “Casomai” presentazione progetto.

ENTI GESTORI DI CAS-SAI: Enti Gestori dei CAS per definizione collaborazione.

#### **MANTOVA**

ENTI LOCALI: definizione collaborazione con Piano di Zona di Mantova, Servizi Sociali Comune di Mantova, Comune di Piadena. Comune di Sermide rete con Carabinieri, ITS, CISL, CGIL.

PREFETTURE: partecipazione al Tavolo Marginalità.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI: FLAI CGIL definizione collaborazione.

ENTI GESTORI DI SAI: SAI Enea di Mantova revisione accordo collaborazione.

## PAVIA

ENTE PUBBLICO: Comune di Pavia e Comune di Vigevano programmazione attività di sensibilizzazione (“Workers”).

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA: monitoraggio Protocollo sulla tratta degli esseri umani.

ENTI DEL TERZO SETTORE: definizione collaborazione con Centro Servizi Volontari, Coming-Aut, Amici della mongolfiera per Luis, Polisportiva Popolare Pavese, Caritas.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI: definizione collaborazione CGIL Pavia sui casi ed erogazione formazione.

## AREA SOVRAPROVINCIALE

Gli enti attuatori hanno sviluppato altre collaborazioni con realtà aventi sedi in altre province del territorio lombardo ma che forniscono servizi a supporto dei percorsi di assistenza del progetto:

- Fondazione San Carlo di Milano
- Associazione Comunità Nuova di Milano
- Mestieri Lombardia
- Centro Di Formazione Fleming del Comune di Milano
- Associazione Franco Verga C.O.I.
- Fondazione Soleterre di Milano.

La collaborazione con OIM è costante e proficua: rappresenta una delle principali fonte di invio al progetto di persone potenziali vittime di tratta pre-identificate presso le Questure di competenza territoriale.

In data **04 ottobre 2024** è stato realizzato l’evento dal titolo “*Gli sguardi di Mettiamo le Ali: approfondimento del lavoro multi-agenzia*” pensato per condividere finalità e azioni del progetto e presentare i risultati del Bando 5/22. La modalità online ha permesso di raggiungere un altissimo numero di operatori: complessivamente si sono registrati **95** partecipanti tra personale di Enti Partner ed Enti Attuatori di progetto.

## DENUNCE-QUERELE EFFETTUATE DALLE VITTIME

Tra le persone raggiunte dall’attività di contatto (1031) e quelle che hanno aderito al programma unico (91), **30** hanno sporto denuncia/querela nei confronti dei loro sfruttatori.

La prevalenza del genere dei denunciati è quello maschile e il reato contestato maggiormente è il grave sfruttamento lavorativo.

Il dato consente di registrare un cambiamento rilevante rispetto agli ultimi anni: le denunce sono considerevolmente aumentate e questo è attribuibile sia alla maggiore consapevolezza delle vittime in merito ai loro diritti che all’intenso lavoro multi-agenzia degli enti attuatori del progetto nei territori di competenza.

## EMERSIONE E PROSSIMITA’

Nella fase di emersione le denunce/querelle effettuate sono state **5** tutte sporte da persone di genere maschile:

- 2 a Mantova (1 indiano, 1 bengalese) nel settore agricolo;
- 3 a Lodi (3 marocchini) di cui 2\* nel settore alimentare (panificazione) e 1 nel settore industriale.

## ASSISTENZA

Su 91 persone in assistenza, **27** hanno sporto denuncia/querela contro le organizzazioni criminali:

- 14 hanno denunciato in periodo precedenti al Bando in corso
- 13 durante il periodo di riferimento del Bando in corso

Le **13** denunce, relative al periodo oggetto della relazione intermedia, sono state sporte da persone di genere maschile e si riferiscono al grave sfruttamento lavorativo:

- 6 nel settore agricolo
- 4 nel settore edile
- 2 nel settore alimentare\* hanno sporto denuncia nel corso delle fasi di emersione
- 1 nella settore manifatturiero.

### 3. ELEMENTI TRASVERSALI E DI QUALITÀ DEL PROGETTO

#### 3.1 FORMAZIONE EROGATA

##### Formazione erogata a personale interno:

- 18/04/24 “La comunità Sikh nel Lazio. Dialogo con Luca Scopetti di Parsec Roma”, a cura di Cooperativa Lule (7 partecipanti - 1 ora);
- 02/07/24 “La gestione di colloqui con i MSNA ai fini dell'identificazione: l'esperienza del progetto Nuvole in progress”, a cura di Cooperativa Lule (14 partecipanti - 1,5 ore);
- 07/11/24 “Il fenomeno dei riders: confini tra caporalato digitale e diritti”, a cura di Cooperativa Lule (17 partecipanti - 2,5 ore);
- 13/11/24 “Il ruolo del mediatore linguistico-culturale nel sistema Antitratta. Approfondimenti degli aspetti culturali dei paesi di maggior provenienza delle vittime: Marocco, Costa D’Avorio, Bangladesh e Pakistan”, a cura di Cooperativa Lule (32 partecipanti - 4 ore).

##### Formazione erogata a personale esterno

Gli Enti Attuatori di progetto hanno realizzato eventi formativi che hanno raggiunto **531** persone:

- 305 che operano nelle 7 province di competenza
- 226 che operano in altre province-regioni d’Italia.

<b>DESTINATARI E TERRITORI</b>	<b>N.</b>
Operatori di Enti Locali	<b>47</b>
Polizia Locale di Brescia	
Commissione Territoriale sezione di Monza	
Rete Istituzionale Antiviolenza di Cremona	
Operatori e volontari di Enti del Terzo Settore	<b>211</b>
Coming-Aut LGBTI+ Community Center di Pavia	
Volontari Associazione Lule (territorio Pavia)	
Associazione "Lezioni al campo ODV" di Lecco	
Associazione "Il segreto di Penelope" di Lecco	
CAS e SAI di Brescia	
Centri di ascolto Caritas Diocesi di Lodi	<b>273</b>
Studenti di Enti di Formazione	
Università degli Studi Milano Bicocca (Corso di Scienze dell'Educazione)	
Università della Sapienza di Roma (Corso di Infermieristica)	
ASGI (Corso per operatori legali)	
	<b>Tot. 531</b>

Gli operatori di progetto hanno aderito alle seguenti formazioni erogate da altri progetti ed enti:

<b>ENTI ATTUATORI DI PROGETTO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>N. OPERATORI</b>	<b>N. ORE</b>
<b>ASSOCIAZIONE CASA BETEL 2000</b>	Il fenomeno della tratta e del grave sfruttamento. Legislazione in materia di tratta e sfruttamento.	<b>1</b>	<b>10,5</b>
<b>ASSOCIAZIONE LULE ODV</b>	Il fenomeno e la legislazione della tratta e del grave sfruttamento. Tematiche connesse ai MSNA. Il fenomeno dei Riders. La mediazione linguistica-culturale nel sistema Antitratta. Violenza di genere. Incontro nazionale UDC	<b>6</b>	<b>114</b>
<b>ASSOCIAZIONE MICAELA ONLUS</b>	Il fenomeno e la legislazione della tratta e del grave sfruttamento. La mediazione linguistica-culturale nel sistema Antitratta. Antitratta e violenza di genere. Tematiche connesse ai MSNA. Migranti e salute mentale.	<b>5</b>	<b>51</b>
<b>COOPERATIVA FARSI PROSSIMO</b>	Il fenomeno e la legislazione della tratta e del grave sfruttamento. Confini, frontiere, persone: la migrazione in Europa, il diritto all'asilo e la difesa dell'umanità Donne rom tra detenzione, riscatto e rappresentazione L'accompagnamento verso l'autonomia Tematiche connesse ai MSNA. Il fenomeno dei Riders. La mediazione linguistica-culturale nel sistema Antitratta. Incontro nazionale UDC III edizione Scuola Estiva sulla tratta Aggiornamento del glossario del sistema Antitratta Mutilazioni genitali femminili / matrimoni precoci e forzati. La violenza di genere, Violenza contro le donne e prostituzione.	<b>11</b>	<b>200</b>
<b>COOPERATIVA LULE ONLUS</b>	Il fenomeno e la legislazione della tratta e del grave sfruttamento. Tematiche connesse ai MSNA. Il fenomeno dei Riders. La mediazione linguistica-culturale nel sistema Antitratta. Violenza di genere. Incontro nazionale UDC OSCE "Combating Trafficking in Human Beings: Sustaining Multi-Agency Collaboration through National Simulation-Based Training Exercises"	<b>12</b>	<b>207</b>
<b>COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE</b>	Il fenomeno e la legislazione della tratta e del grave sfruttamento. Tematiche connesse ai MSNA. Il fenomeno dei Riders. La mediazione linguistica-culturale nel sistema Antitratta. Violenza di genere. Incontro nazionale UDC Il disagio mentale	<b>3</b>	<b>123,5</b>
<b>FONDAZIONE SOMASCHI</b>	Il fenomeno e la legislazione della tratta e del grave sfruttamento. Incontro nazionale UDC La comunicazione interculturale Tematiche connesse ai MSNA.	<b>9</b>	<b>195,5</b>
		<b>Tot.</b>	<b>901,5</b>

## 3.2 PROCEDURE DI VALUTAZIONE

Il progetto prevede un processo di monitoraggio e valutazione ed il confronto continuo e in occasione dei Coordinamenti Operativi e delle Unità di Coordinamento.

**Ex ante:** in fase di avvio di progetto, sono stati delineati gli indicatori di monitoraggio e valutazione, sono state programmate le attività e gli strumenti (schede per la registrazione quantitativa delle attività, tabelle di raccolta dati e database online).

**In itinere:** i dati quali-quantitativi sono stati aggiornati dalle équipe di lavoro costantemente, e, per tramite dei Coordinamenti Operativi, condivisi con l'Unità di Coordinamento per l'analisi e il monitoraggio del progetto e la redazione delle relazioni intermedia e finale.

### **Livelli di coordinamento del progetto**

Secondo il modello organizzativo previsto in fase di progettazione sono stati stabiliti diversi livelli di coordinamento:

#### **Primo livello: Unità di Coordinamento**

È formata dai responsabili dell'Ente proponente e di tutti gli enti attuatori per il coordinamento generale e il monitoraggio dell'andamento del progetto in relazione agli obiettivi e ai risultati attesi. Formula indicazioni di indirizzo ai coordinamenti operativi e raccoglie dati e riflessioni da essi provenienti. Si occupa della rete istituzionale.

#### **Secondo livello: Coordinamenti Operativi**

- Coordinamento Emersione e prossimità
- Coordinamento Identificazione
- Coordinamento Accoglienze e Prese in Carico Territoriali
- Coordinamento Formazione e Lavoro

Hanno come obiettivo il confronto sulle modalità operative, sulle criticità legate ai singoli territori, sulla raccolta dei dati, sulle caratteristiche del fenomeno. Riportano dati e riflessioni all'Unità di coordinamento e producono indicazioni operative per le proprie équipe territoriali.

#### **Terzo livello Coordinamenti di Equipe dei singoli servizi**

Equipe multidisciplinari che si riuniscono con cadenza settimanale/quindicinale per la discussione dei casi e dei percorsi di integrazione, le informazioni pratiche sul territorio e l'accesso ai servizi, recependo le indicazioni dai coordinamenti operativi e trasferendo a questi eventuali criticità.

Le equipe usufruiscono di Supervisioni con cadenza mensile.

#### **Valutazione Ex post**

Tutti gli enti attuatori compilano la sezione **Follow-Up del sistema SIRIT** e al termine dei percorsi andati a buon fine e rispettando la calendarizzazione proposta dal Numero Verde Nazionale Antitratta.

## 3.3 MONITORAGGIO E VERIFICA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE

Il progetto prevede un continuo monitoraggio degli **indicatori strutturali e socio-istituzionali** verificati attraverso:

- colloqui periodici con le persone in assistenza, per favorire l'autovalutazione e la presa di consapevolezza del processo di inclusione e autodeterminazione, in base ai piani educativi (situazione iniziale, risultati raggiunti, strumenti e risorse interne e esterne utilizzati);
- confronto con le altre realtà coinvolte nella realizzazione del percorso (scuole, servizi per il lavoro, datori di lavoro, altre agenzie educative etc.);
- supervisione dei casi nelle équipe operative;
- condivisione di un questionario, da sottoporre ai beneficiari in accoglienza alla conclusione del progetto, con l'obiettivo di sondare il grado di soddisfazione relativo all'accoglienza e ai servizi offerti, all'emersione di possibili criticità e opportunità ritenute maggiormente utili. Gli esiti dei questionari hanno l'obiettivo di verificare che le strutture e i servizi offerti rispondano adeguatamente ai bisogni delle persone accolte;

- Follow-up: con contatti periodici, fino a un anno dalle dimissioni, verifica la tenuta dei risultati di autonomia raggiunti. Si studiano in particolare gli elementi (individuali, territoriali, sociali) che favoriscono il successo e la possibile replicabilità del percorso.

### 3.4 ATTIVAZIONE DI FORME DI COMPLEMENTARIETA' DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI

“Mettiamo le Ali” ha beneficiato del supporto di 3 altri progetti che ne hanno rafforzato le azioni e i risultati, favorendo una maggiore capacità di intercettare i bisogni delle potenziali vittime e di dare risposte adeguate.

- Progetto “**SPORTELLO ARCOBALENO - Servizi diffusi contro le discriminazioni LGBTQ+**”.

UNAR – Bando per la costituzione di Centri contro le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale ed identità di genere: azione Centri contro le discriminazioni. Milano Città Metropolitana (valorizzazione azioni a contrasto dello sfruttamento sessuale di persone transgender). Finanziamento 12.000,00 Euro.

- Progetto “**ROAMING - percorsi di inclusione ed integrazione sociale, in particolare abitativa e lavorativa per famiglie RSC**” (valorizzazioni azioni a contrasto dell'accattonaggio e del grave sfruttamento lavorativo). Ambito di Lecco, Oggiono e Galbiate. Finanziamento 15.000,00 Euro.

- Linea di Azione “**CAPACITY BUILDING, QUALIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO DEGLI UFFICI PUBBLICI**”. Area 3 “Territorio e sviluppo” del Sistema cittadino di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, dei MSNA e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno del Comune di Milano. Periodo 29/01/24 – 31/12/2024. Attività di front office per l'orientamento alla rete dei servizi e dei corsi L2, e consulenza legale. Finanziamento 4.800,00 Euro.

### 3.5 EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

Tipologia di evento	Destinatari raggiunti	N.
Installazione interattiva “Workers”	Cittadinanza	230
Installazione interattiva “NOBODY”	Cittadinanza	181
Mostre fotografiche/conferenze	Cittadinanza	560
Incontri presso scuole superiori/università	Studenti	149
Presentazione del progetto	Enti Locali	40
Incontri sul tema tratta e sfruttamento	Enti Terzo Settore	67
Incontri sul tema tratta e sfruttamento	Giovani di Enti Religiosi	130
Evento di condivisione delle azioni di progetto	Operatori di Enti Partner di Progetto ed Enti Attuatori	95
	<b>Tot.</b>	<b>1452</b>

In occasione della **XVIII Giornata Europea Contro la Tratta degli Esseri Umani (18/10/2024)**, tutti i capoluoghi di provincia hanno accolto la proposta formulata dal Numero Verde Nazionale contro la tratta degli esseri umani per esporre il banner nei luoghi simbolici di grande afflusso di passanti. È la prima volta che ogni territorio di competenza ha aderito all'iniziativa frutto del grande lavoro di rete degli Enti Attuatori.

### 3.6 AZIONI INNOVATIVE

- Sono state avviate collaborazione con le Prefetture di Lodi, Mantova e Pavia sul tema dell'integrazione degli ospiti dei CAS grazie ai 3 progetti Fami “Capacity Building” avviati nel corso del 2024.
- Durante i primi mesi di progetto si è realizzata attività di programmazione delle azioni di sensibilizzazione e formazione degli operatori e dei richiedenti Protezione Internazionale per contrastare il rischio di

sfruttamento lavorativo e di ri-vittimizzazione. L'azione avverrà all'interno del progetto FAMI "Maps" (Capofila Prefettura di Pavia).

- In fase di creazione il materiale informativo plurilingue audio per persone migranti analfabete.
- Si sono sviluppate le azioni di sensibilizzazione rivolte a studenti presso l'Università di Pavia. Nell'ambito del Festival dei Diritti è stato realizzato un convegno sulla tratta, l'installazione teatrale Nobody, un intervento a seguito della proiezione di "The Harvest" e si è preso parte ad una "Human Library" per portare storie di tratta e sfruttamento;
- A Lodi e Vigevano (PV) si è avviata la collaborazione per programmare la realizzazione dell'installazione interattiva "Workers" negli istituti scolastici di grado superiore;
- Si è sviluppata la mappatura dei servizi MTS dei territori di progetto per promuovere la sensibilizzazione ai potenziali clienti;
- Sviluppo della collaborazione tra gli operatori dell'UDC e la rete dei Centri Antiviolenza che si concretizzerà in data 10/12/24 nella realizzazione di un momento formativo da parte del CAV Segnavia di Fondazione Somaschi, rivolto a operatori dell'Antitratta;
- A seguito dell'aumento di richieste di adesioni da parte di persone di genere maschile è stata ampliata l'accoglienza. Sono stati implementati i servizi al lavoro e il supporto psicologico per le persone vulnerabili.

#### **4. MATRICI DI RESPONSABILITÀ**

**Responsabile di progetto:** Cooperativa Lule Onlus – Mariapia Pierandrei

**Referente operativa di progetto:** Associazione Lule ODV - Monica Piacentini

**Referente amministrativa:** Cooperativa Lule – Valentina Zampollo

**Revisore contabile:** Vito Longo

**Unità di Coordinamento:** 7 Enti Attuatori di progetto

**Gestione periferica del Numero Verde Antitratta:** Associazione Lule ODV

**Consulenza legale del progetto:** Cooperativa Lule Onlus - Avv. Giulia Vicini (Socia ASGI)

**Organizzazione eventi:** Enti Attuatori con supervisione della responsabile della comunicazione di Cooperativa Lule Onlus con la collaborazione dell'Ente Fornitore Compagnia Teatrale FavolaFolle.

##### **Enti che realizzano attività di emersione, identificazione e primo contatto:**

###### Enti Attuatori

Associazione Lule ODV di Abbiategrasso (MI), Associazione Micaela Onlus di Bergamo, Fondazione Somaschi Onlus di Milano, Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione di Sesto San Giovanni (MI).

###### Enti fornitori

Cooperativa Ruah di Bergamo, Cooperativa il Calabrone e Cooperativa di Bessimo di Brescia

##### **Enti che realizzano programmi di assistenza (residenziali e territoriali)**

Enti Attuatori: Fondazione Somaschi Onlus di Milano; Associazione Micaela Onlus di Bergamo; Associazione Casa Betel 2000 di Brescia; Cooperativa Sociale Farsi Prossimo di Milano; Lule Soc. Coop. Sociale Onlus di Abbiategrasso (MI).

Enti fornitori (solo programmi residenziali): Cooperativa Kemay di Brescia; Cooperativa Ruah di Bergamo; AVAS Associazione Volontaria Accoglienza e Solidarietà di Magenta.

L'offerta di posti letto (punti di fuga) si completa con 3 Enti Partner (valorizzazione del Comune di Cremona): Cooperativa Soc. Sentiero, Nazareth e Servizi per l'Accoglienza.

**Enti che realizzano formazione e inserimento lavorativo:** azione coordinata da Cooperativa Lule grazie alla collaborazione con 3 Enti Fornitori: Fondazione San Carlo di Milano, Mestieri Lombardia di Milano, Mestieri Bergamo.

## 5. MISURA DEGLI INDICI DI INTEGRAZIONE

<b>ATTIVITA' DI EMERSIONE</b>	<b>VALORI ATTESI</b>	<b>VALORI INTERMEDI</b>
N. potenziali vittime contattate nell'attività di emersione	3000	1031
N. delle vittime richiedenti/titolari di Protezione Internazionale	1500	112
N. colloqui dell'attività di valutazione e filtro (segretariato sociale e Referral)	300	127
N. vittime identificate richiedenti o titolari di Protezione Internazionale incontrate dai servizi di valutazione e filtro	250	96
N. persone che beneficiano di informative sul grave sfruttamento	300	41
<b>ATTIVITA' DI ASSISTENZA</b>	<b>VALORI ATTESI</b>	<b>VALORI INTERMEDI</b>
N. persone in assistenza	103	91
N. persone in assistenza che partecipano a percorsi psicologici/etno-psichiatrici/transculturali	40	21
N. persone che partecipano a percorsi di alfabetizzazione linguistica.	100	66
N. persone che partecipano a percorsi propedeutici al lavoro	25	17
N. persone che partecipano a percorsi professionalizzanti	30	10
N. borse lavoro (indennità erogate dal DPO e/o enti pubblici/privati)	8	6
N. tirocini extracurriculari (indennità erogate dalle aziende)	15	5
N. percorsi di ricerca attiva del lavoro (solo Enti Preposti)	20	17
N. nuovi inserimenti lavorativi	30	27
N. contributi per agevolare la sistemazione alloggiativa al termine del percorso	5	4
N. persone che hanno usufruito di assistenza legale (con avvocato)	25	39
<b>FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	<b>VALORI ATTESI</b>	<b>VALORI INTERMEDI</b>
N. persone raggiunte tramite eventi di sensibilizzazione	2000	1452
N. di percorsi di formazione erogati dal progetto	4	4
N. operatori esterni che partecipano a percorsi formativi su tratta e sfruttamento	300	531
<b>INDICI DI INTEGRAZIONE Percorsi di Assistenza</b>		
N. persone che hanno usufruito di vitto		79
N. persone che hanno usufruito di alloggio		77
N. persone che hanno usufruito di assistenza medico sanitaria		77
Preparazione audizione in Commissione Territoriale		14
Preparazione per Udienza di ricorso in Tribunale		7
N. persone che hanno avuto accesso a servizi e istituzioni		67
N. persone che hanno partecipato ad attività strutturate per il tempo libero		34
N. persone che hanno svolto attività di volontariato		7
<b>ESITI DEI Percorsi di Assistenza</b>		
N. persone in autonomia a chiusura del percorso		13
N. persone che interrompono il percorso		5
N. persone inviate al Sistema SAI		1
N. Prese in carico dei Servizi Territoriali		2
N. persone inviate ad altri progetti Antitrattra		6